



Decreto Dirigenziale n. 2 del 03/02/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 7 - UOD Vigilanza e repressione abusivismo edilizio

Oggetto dell'Atto:

ART. 10 DELLA L.R. N. 10 DEL 18 NOVEMBRE 2004 - COMUNE DI MONDRAGONE (CE) - LAVORI EDILIZI ABUSIVI ESEGUITI ALLA VIA VENEZIA - ORDINANZA DI DEMOLIZIONE N.17 DEL 20/04/2012 - SOSTITUZIONE COMMISSARIO AD ACTA DIMISSIONARIO ING GIUSEPPE D'AVINO MEDIANTE NOMINA DEL GEOM. FRANCESCO LEFANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a.** in data 16/02/2012 con protocollo n. 118304 è pervenuta al Servizio Abusivismo Edilizio del Settore Urbanistica regionale, l'istanza a firma dei sig.ri Nugnes Biagio e Petrella Carmen per gli adempimenti di competenza.
- b.** in data 28/02/2012 con nota n. 152563 dal Servizio Abusivismo Edilizio è stata richiesta al Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale di Mondragone, una relazione, corredata dai provvedimenti adottati, in merito agli abusi accertati e sanzionati dall'Amministrazione Comunale con l'Ord.di demolizione 17/2012 .
- c.** in data 10/05/2012 con prot. 357708, a mezzo fax, è pervenuta al Servizio Abusivismo Edilizio il provvedimento prot. N. 8934/2012 dell'U.T.C. del Comune di Mondragone nel quale si sospendeva l'efficacia dell'allegata Ordinanza di Demolizione n. 17 del 20/04/2012 motivata da Provvedimento Giudiziario in corso.
- d.** in data 17/05/2012 con prot. N. 377811 il Servizio Abusivismo Edilizio ha successivamente richiesto l'ottemperanza della ordinanza n. 17/2012 in quanto il Giudizio in corso non ne può determinare la sospensione trattandosi di un procedimento parallelo e distinto da quello Amministrativo di competenza degli Uffici Tecnici Comunali ai quali compete l'onere di accertamento della conformità Edilizia Urbanistica;
- e.** non avendo ricevuto alcun riscontro in merito, con nota prot. n. 598757 del 02/08/2012 indirizzata al dirigente dell'U.T.C. di Mondragone e al Sindaco, il Settore Urbanistica regionale ha provveduto a diffidare l'Amministrazione comunale, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e dell'articolo 10 della legge regionale n. 10 del 18.11.2004, a concludere l'attività repressiva entro trenta giorni dalla ricezione della medesima nota precisando che, trascorso inutilmente tale termine, avrebbe proceduto alla nomina di un commissario ad acta;
- f.** in data 30/12/2012 con Decreto Dirigenziale n.44 si è proceduto alla nomina del geometra Modestino Saviano, dipendente del Servizio "Vigilanza e repressione dell'abusivismo edilizio – Condonò edilizio", come di Commissario ad acta, ai sensi dell'art.10 della legge regionale n. 10/2004;
- g.** in data 26/06/2013 con prot. n. 663170 sono state acquisite le dimissioni da tale incarico da parte del geom. Modestino Saviano;
- h.** con verbale n.4 del 28/07/2006, relativo alla riunione tenutasi presso il Servizio "Vigilanza e repressione abusivismo edilizio – Condonò edilizio", si è proceduto al sorteggio pubblico dei Commissari ad Acta per l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 10 della Legge Regionale n. 10/2004 intitolato "Interventi sostitutivi della Regione ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.P.R. n. 380/2001";
- i.** in data 14/10/2013 con Decreto Dirigenziale n.29, in sostituzione del dimissionario geom. Modestino Saviano, è stato nominato Commissario ad acta l'arch. Maria Rosaria Rocco;
- l.** in data 30/10/2013 con prot. n. 748348 sono state acquisite le dimissioni da tale incarico da parte dell'arch. Maria Rosaria Rocco, motivate da sopraggiunti motivi personali;

- m.** in data 28/01/2014 con Decreto Dirigenziale n. 98 in sostituzione del dimissionario arch. Maria Rosaria Rocco è stato nominato commissario ad acta l'ing. Giuseppe D'Avino ;
- n.** in data 17/12/2014 con protocollo 858228 sono state acquisite le dimissioni dell'ing. Giuseppe D'Avino motivate da documentati problemi di salute;
- o.** si è reso necessario procedere alla nomina di un nuovo commissario ad acta e che resosi disponibile per l'incarico risulta essere il dipendente regionale, geom. Franco Michele Lefano nato a Castelforte (LT) il 12/02/1953.

CONSIDERATO CHE

- a.** attualmente , a seguito della nuova organizzazione Regionale la competenza è interamente attribuita alla Direzione Generale per il Governo del Territorio Dipartimento 53 e che l'art. 4, comma 2, della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005, prevede che le disposizioni normative regionali che attribuiscono agli organi di governo l'adozione di atti di gestione si intendono di competenza dei dirigenti;
- b.** il citato art.10 della Legge Regionale 18 novembre 2004, n. 10 dispone che, il Presidente della Giunta regionale, trascorsi i termini di cui al D.P.R. n.380/01, articolo 31, comma 8, diffidi il Comune a concludere l'attività repressiva entro trenta giorni e, in caso di inerzia, attivi l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo con la nomina di un commissario ad acta dandone comunicazione al Comune;
- c.** il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", al Titolo IV disciplina l'azione dei responsabili dei competenti uffici comunali in materia di abusi edilizi accertati nel territorio di rispettiva competenza ;

RITENUTO per quanto sopra specificato di provvedere alla nomina di un nuovo Commissario ad acta;

VISTI:

- a.** il D.P.R. n. 380/2001;
- b.** la legge regionale n. 10/2004 ;
- c.** la legge regionale 24/2005;

alla stregua dell'istruttoria dell'U.O.D. 53.09.07 ;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono di seguito riportati e trascritti:

- 1 di nominare Commissario ad acta il geom. Franco Michele Lefano per la repressione delle opere abusivamente realizzate dalla Ditta indicata nella narrativa del presente Decreto;
- 2 che per l' espletamento dell'incarico, il Commissario ad acta farà riferimento a tutto quanto previsto all'art. 10 della legge regionale n. 10/2004;

- 3 che entro il termine di centottanta giorni dalla notifica del presente decreto il Commissario dovrà concludere il procedimento repressivo in oggetto;
- 4 che le spese ed i compensi spettanti al Commissario, ai sensi dell'articolo 10, comma 11, della L.R. 10/2004, sono posti a carico del Comune inadempiente che provvederà a liquidarle nel termine previsto per legge; si dispone inoltre che il Comune di Mondragone si faccia carico di anticipare per le spese immediate e correnti del Commissario, all'atto dell'insediamento, la somma presunta di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00);
- 5 che per le spese e competenze professionali del Commissario ad Acta si seguiranno i criteri di liquidazione stabiliti dalla Regione con note prot. n. 814926 del 28.09.2007 e n. 259918 del 01.04.2011, mentre per le spese e competenze riferite all'eventuale attività di topografia si seguiranno i criteri stabiliti nella nota prot. n. 30342 del 14.01.2009;
- 6 di inviare copia del presente atto:
 - 6.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
 - 6.2 al Dipartimento delle Politiche Territoriali n. 53
 - 6.3 alla U.O.D. 7 Vigilanza e Repressione Abusivismo Edilizio-Condono Edilizio per quanto di competenza e per la notifica al Commissario ad acta;
 - 6.4 al Comune di Mondragone (CE) per quanto di competenza;
 - 6.5 alla Segreteria di Giunta Ufficio V – Bollettino Ufficiale - URP per la pubblicazione sul BURC ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.L. 33/2013;

il Direttore Generale

Ing. Pietro Angelino